

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	70132 BARI (BA) VIA F. FUZIO INGEGNERE 1899-1988
Codice Fiscale	05487980723
Numero Rea	BA 421019
P.I.	05487980723
Capitale Sociale Euro	7.214.800 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BARI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.990	31.270
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.934	12.644
6) immobilizzazioni in corso e acconti	17.500	17.500
7) altre	889.736	720.163
Totale immobilizzazioni immateriali	935.160	781.577
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.834.564	12.138.521
2) impianti e macchinario	6.236.262	6.629.231
3) attrezzature industriali e commerciali	2.380.635	2.874.384
4) altri beni	96.665	88.939
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.385.618	3.223.781
Totale immobilizzazioni materiali	23.933.744	24.954.856
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.756.175	8.571.040
Totale crediti verso altri	8.756.175	8.571.040
Totale crediti	8.756.175	8.571.040
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.756.175	8.571.040
Totale immobilizzazioni (B)	33.625.079	34.307.473
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.303.972	2.248.427
Totale rimanenze	2.303.972	2.248.427
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.777.836	19.925.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	85.314
Totale crediti verso clienti	19.777.836	20.010.999
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.706.146	15.628.049
Totale crediti verso controllanti	17.706.146	15.628.049
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.183.280	1.371.513
Totale crediti tributari	1.183.280	1.371.513
5-ter) imposte anticipate	1.056.614	1.080.982
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	541.248	539.797
esigibili oltre l'esercizio successivo	219.348	221.119
Totale crediti verso altri	760.596	760.916
Totale crediti	40.484.472	38.852.459
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.023.831	1.545.850

2) assegni	40	-
3) danaro e valori in cassa	8.897	20.573
Totale disponibilità liquide	1.032.768	1.566.423
Totale attivo circolante (C)	43.821.212	42.667.309
D) Ratei e risconti	646.090	703.150
Totale attivo	78.092.381	77.677.932
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.214.800	7.214.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.621.800	2.621.800
III - Riserve di rivalutazione	6.363.844	6.363.844
IV - Riserva legale	1.264.119	1.121.454
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.004.545 ⁽¹⁾	1.004.551
Totale altre riserve	1.004.545	1.004.551
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.710.628	3.209.477
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.405.941	2.853.292
Totale patrimonio netto	22.585.677	24.389.218
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	21.198
4) altri	7.057.777	7.304.276
Totale fondi per rischi ed oneri	7.057.777	7.325.474
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	7.191.151	7.936.401
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.404.559	3.797.018
Totale debiti verso banche	4.404.559	3.797.018
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.031	1.191
Totale acconti	18.031	1.191
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.264.263	21.730.661
Totale debiti verso fornitori	22.264.263	21.730.661
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	492.104	458.706
Totale debiti verso controllanti	492.104	458.706
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	731.016	733.766
Totale debiti tributari	731.016	733.766
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.990.812	3.003.992
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.990.812	3.003.992
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.964.010	5.454.442
Totale altri debiti	5.964.010	5.454.442
Totale debiti	36.864.795	35.179.776
E) Ratei e risconti	4.392.981	2.847.063
Totale passivo	78.092.381	77.677.932

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
10) Altre riserve	1.004.554	1.004.554
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(9)	(3)

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.990.995	99.523.500
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	493.281	358.588
altri	1.083.083	1.254.200
Totale altri ricavi e proventi	1.576.364	1.612.788
Totale valore della produzione	104.567.359	101.136.288
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.763.166	5.697.880
7) per servizi	45.073.213	39.715.197
8) per godimento di beni di terzi	2.404.082	2.093.561
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.759.762	33.134.091
b) oneri sociali	11.504.194	11.507.826
c) trattamento di fine rapporto	2.085.504	2.164.078
e) altri costi	495.919	537.728
Totale costi per il personale	46.845.379	47.343.723
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	374.021	339.065
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.192.472	2.090.847
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.566.493	2.429.912
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.126)	(1.034.683)
12) accantonamenti per rischi	186.893	34.952
13) altri accantonamenti	329.173	334.693
14) oneri diversi di gestione	633.735	577.136
Totale costi della produzione	102.750.008	97.192.371
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.817.351	3.943.917
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	185.134	177.111
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	50	147
Totale proventi diversi dai precedenti	50	147
Totale altri proventi finanziari	185.184	177.258
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	258.113	363.392
Totale interessi e altri oneri finanziari	258.113	363.392
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(72.929)	(186.134)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.744.422	3.757.783
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	314.112	902.966
imposte differite e anticipate	24.369	1.525
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	338.481	904.491
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.405.941	2.853.292

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.405.941	2.853.292
Imposte sul reddito	338.481	904.491
Interessi passivi/(attivi)	72.929	186.134
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.817.351	3.943.917
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	653.416	564.206
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.566.493	2.429.912
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.219.909	2.994.118
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.037.260	6.938.035
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(55.545)	(1.040.263)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	147.849	6.507.764
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	550.442	(1.549.884)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	57.060	10.652
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.545.918	2.176.312
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.787.733)	4.452.076
Totale variazioni del capitale circolante netto	457.991	10.556.657
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.495.251	17.494.692
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(258.063)	(363.245)
(Imposte sul reddito pagate)	(407.438)	(252.442)
(Utilizzo dei fondi)	(1.666.363)	(1.176.041)
Totale altre rettifiche	(2.331.864)	(1.791.728)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.163.387	15.702.964
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.215.192)	(7.715.830)
Disinvestimenti	43.832	117.422
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(527.640)	(449.970)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(185.135)	(177.112)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	87.085	(158.803)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.797.050)	(8.384.293)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	607.541	(4.372.982)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.507.564)	(4.140.082)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.900.032)	(8.513.064)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(533.695)	(1.194.393)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.545.850	2.751.292
Danaro e valori in cassa	20.573	9.524
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.566.423	2.760.816
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.023.831	1.545.850
Assegni	40	-
Danaro e valori in cassa	8.897	20.573
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.032.768	1.566.423

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 1.405.941.

La presente nota integrativa è redatta secondo le norme del codice civile in vigore.

La situazione patrimoniale, finanziaria ed economica corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono redatti secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Si precisa quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- “laddove, ai fini di una migliore comprensione e rappresentazione dei dati in bilancio, sono state riclassificate alcune voci, si è provveduto a riclassificare i dati dell'esercizio precedente nel rispetto del criterio di comparabilità”.

Attività svolte

La società ha per oggetto la gestione di tutti i servizi preordinati alla tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale ed, in particolare la gestione delle attività di:

- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (R.S.U.) indifferenziati;
- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani differenziati;
- trattamento (biostabilizzazione - tritovagliatura) del rifiuto “tal quale”;
- spazzamento;
- diserbo e la pulizia suoli comunali;
- servizi speciali (D.D.D.) in aree pubbliche o di uso pubblico;
- servizi vari (mercatali, cimiteriali, pulizia spiagge e litorali);
- comunicazione ed educazione ambientale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda alla relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente Bilancio d'esercizio al 31/12/2019 è redatto dagli Amministratori, in conformità alle disposizioni di legge e alle interpretazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), le quali hanno integrato i corretti principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Nella presente Nota Integrativa viene fornita una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una migliore informativa e rappresentazione del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

L'insorgere dell'emergenza sanitaria (COVID 19) è un fatto manifestatosi successivamente al 31 dicembre 2019, pertanto non si sono avuti effetti economici rilevanti a essa riconducibili, sino al mese di marzo del 2020, considerato che si tratta di un evento di competenza dell'esercizio 2020 e che come tale non produce effetti sui valori del bilancio dell'esercizio 2019.

Ciò detto, con riferimento ai bilanci 2019 e 2020, si può affermare che gli effetti legati all'emergenza sanitaria non hanno determinato:

1. una contrazione dei ricavi, attesi, invece, nel corso del 2020;
2. un impatto sui contratti esistenti;
3. riflessi negativi sull'andamento del settore in cui opera AMIU PUGLIA S.p.a.;
4. una rinegoziazione dei debiti;
5. una ridefinizione delle politiche di investimento,

elementi tutti che hanno permesso di garantire la continuità aziendale.

Pertanto, con particolare riferimento al settore in cui opera AMIU PUGLIA S.p.A., possiamo tranquillamente affermare che tale emergenza pandemica non ha impattato sulla gestione aziendale.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato l'applicazione dei principi contabili emanati dall'OIC, in quanto dli stessi consentono di fornire elementi interpretativi ed applicativi nella redazione dei documenti contabili.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e per i soli fabbricati strumentali al costo storico rivalutato ai sensi della Legge n.266 del 23/12/2005, tutte rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie relative alle immobilizzazioni sono state imputate a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati portati a incremento dei relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica, dell'usura fisica di tali beni - nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile - e delle aliquote indicate nel DM 30/12/1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente, e qui di seguito riportate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	15%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Impianti specifici e generici	10%
Autovetture	25%
Impianti di allarme, di teleselezione e ripresa cinematografica	30%
Attrezzature d'officina	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota base ridotta del 50%, ritenendo quest'ultima rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni previste da leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Relativamente alla categoria "Terreni e Fabbricati", occorre evidenziare che sono in corso, in contraddittorio con l'Amministrazione Comunale di Bari, le verifiche in merito al trasferimento dell'immobile realizzato in occasione della costruzione dell'impianto di biostabilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto, trattandosi di crediti a breve termine, gli effetti sono irrilevanti. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto, trattandosi di debiti a breve, gli effetti sono irrilevanti. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo svalutazione rimanenze di magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Partecipazioni

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 (oltre rivalutazione successiva) a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenuta negli esercizi precedenti.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con l'emissione della fattura.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31/12/2019 il Capitale Sociale risulta interamente versato.

La voce in oggetto non merita alcun commento.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
935.160	781.577	153.583

Al 31.12.2019, il valore delle immobilizzazioni immateriali, al netto delle quote di ammortamento pari a 374.021€ si attesta a 935.160€, registrando un incremento di 153.583€ rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, si evidenziano le variazioni intervenute nelle singole voci.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	332.000	154.752	37.650	17.500	1.730.476	2.272.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	332.000	123.482	25.006	-	1.010.313	1.490.801
Valore di bilancio	-	31.270	12.644	17.500	720.163	781.577
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	4.181	6.025	-	517.398	527.604
Ammortamento dell'esercizio	-	(17.461)	(8.735)	-	347.825	(374.021)
Totale variazioni	-	(13.280)	(2.710)	-	169.573	153.583
Valore di fine esercizio						
Costo	332.000	158.933	43.675	17.500	2.247.874	2.799.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(332.000)	(140.943)	(33.741)	-	(1.358.138)	1.864.822
Valore di bilancio	-	17.990	9.934	17.500	889.736	935.160

Contributi in conto capitale

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'anno non sono stati effettuati svalutazioni e/o ripristini di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Nel bilancio al 31/12/2019 non risultano contabilizzati costi di impianto e ampliamento.

Costi di sviluppo

Nel bilancio al 31/12/2019 non risultano contabilizzati costi di sviluppo.

Diritti di brevetti industriali, concessioni, licenze e marchi

Al 31/12/2019, la voce Diritti di brevetto, industriali e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno, evidenzia un saldo di euro 17.990€, facendo registrare, rispetto al 2018, un decremento di 13.280€, determinato dalla differenza tra l'ampliamento dei software, per un importo complessivo di 4.181 € e le quote di ammortamento dell'anno 2019, pari a euro 17.461.

Mentre, al 31/12/2019, la voce concessioni, licenze, marchi e diritti e simili, evidenzia un saldo di euro 9.934€, facendo registrare, rispetto al 2018, un decremento netto di 2.710 €, determinato dalla differenza tra gli acquisti dell'anno, per un importo complessivo di 6.025 € e le quote di ammortamento dell'anno 2019, pari a euro 8.735.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Al 31/12/2019, la voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti", evidenzia un saldo di euro 17.500€, ascrivibile all'acquisto – del 2012 - del software per la gestione del protocollo aziendale, a tutt'oggi ancora in corso di ampliamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni" si riferisce a "spese incrementative su beni di terzi", alle "Spese di manutenzione su beni di proprietà da ammortizzare" ed alle "Spese pluriennali da ammortizzare", che nel corso dell'esercizio hanno subito rispettivamente le seguenti variazioni incrementative:

- Sostituzione completa biomassa filtrante impianto di Biostabilizzazione di Bari per € 83.238, manutenzione straordinaria delle torri di lavaggio dell'impianto di Biostabilizzazione di Bari per € 44.483 e di Foggia per € 75.779, manutenzione dei pannelli di compagno dell'impianto di Foggia per € 162.908;
- La voce "Spese Pluriennali da ammortizzare" non subisce incrementi;
- Ripristino NT05 a seguito di incendio dell'impianto di tritovagliatura di Bari per € 44.404, riparazione dell'impianto antincendio del TMB di Bari per € 22.500 e manutenzione straordinaria con rifacimento del lastrico solare e realizzazione linea vita permanente palazzina uffici di Bari per € 84.086;

mentre quelle in diminuzione riguardano esclusivamente le quote di ammortamento, per l'anno 2019, di euro 347.825 rispettivamente € 285.654, € 30.491 e € 31.680.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2019 non sono state effettuate riclassifiche da immobilizzazioni materiali in corso a spese pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
23.933.744	24.954.856	(1.021.112)

Le immobilizzazioni materiali, per 23.993.744€, al lordo degli incrementi per euro 1.215.946 e al netto dei decrementi per alienazioni per euro 1.089.637 e delle quote di ammortamento dell'esercizio 2019, per 2.192.472€, registrano un decremento di 1.021.112€ rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.162.145	18.135.270	8.472.441	1.151.110	3.223.781	43.144.747
Rivalutazioni	7.231.641	-	-	-	-	7.231.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.255.265)	(11.456.294)	(5.598.057)	(1.062.171)	-	(25.371.787)
Svalutazioni	-	(49.745)	-	-	-	(49.745)
Valore di bilancio	12.138.521	6.629.231	2.874.384	88.939	3.223.781	24.954.856
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	27.994	633.619	323.758	67.982	161.837	1.215.190
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(43.832)	-	-	-	(43.832)
Ammortamento dell'esercizio	(331.951)	(982.758)	(817.508)	(60.255)	-	(2.192.472)
Totale variazioni	(303.957)	(392.971)	(493.750)	7.727	161.837	(1.021.114)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.190.137	17.904.483	8.572.621	1.218.193	3.385.618	43.271.051
Rivalutazioni	7.231.641	-	-	-	-	7.231.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.587.212)	(11.641.615)	(6.191.986)	(1.121.525)	-	(26.542.342)
Svalutazioni	-	(26.606)	-	-	-	(26.606)
Valore di bilancio	11.834.564	6.236.262	2.380.635	96.665	3.385.618	23.933.744

Al 31.12.2019 la classe "Terreni e Fabbricati" evidenzia un saldo di 11.834.564€, registrando un decremento di 303.957€ rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle quote di ammortamento dell'anno di pari importo per euro 331.951 e per acquisizioni per euro 27.994.

Impianti e Macchinari

Al 31.12.2019 la classe "Impianti e Macchinario" evidenzia un saldo di **6.236.262€**, registrando un decremento di 392.970€ rispetto all'esercizio precedente, al netto delle dismissioni e delle quote di ammortamento.

Nell'ambito della classe "Impianti e Macchinario", in particolare, si evidenziano le nuove acquisizioni effettuate nelle varie categorie degli:

- "automezzi", per un totale complessivo di 510.799 €, per acquisti effettuati per la sede di Bari
- "impianti generici", per 49.488€, dei quali:
 - 1) 44.156 € si riferiscono alla fornitura di n. 5 condizionatori per gli uffici della sede di Bari;
 - 2) 5.332€ sono relativi agli acquisti di climatizzatori per la sede di Foggia;

- **"Impianti interni di comunicazione e videosorveglianza"** per un totale di 73.332€, per la fornitura di centralina e nolo software per il servizio di porta a porta zona 2;

Mentre i decrementi sono rappresentati dalle dismissioni degli automezzi rottamati, in quanto fuori uso, per un costo storico di **euro 864.404**, riguardanti la sede di Bari.

Le quote di ammortamento dell'esercizio ammontano a **982.758€**, di cui 784.096€ per automezzi, 60.855€ per impianti specifici, 85.153€ per impianti generici, 3.994€ per impianti d'allarme e 48.660€ per impianti interni di comunicazione.

Le svalutazioni operate in anni precedenti, pari a 26.606, al netto delle dismissioni operate nell'anno, riguardano esclusivamente la categoria degli automezzi.

Attrezzature industriali e commerciali

Al 31.12.2019 la classe "Attrezzature Industriali e Commerciali" evidenzia un saldo di 2.380.635€, registrando un decremento di 493.749€, rispetto all'esercizio precedente.

Le acquisizioni d'esercizio del valore **di 323.758€** relative alla voce in esame riguardano:

1. per 177.579€ la voce "attrezzature" (cassonetti e contenitori vari), dei quali 123.484€, per la sede di Bari e 54.095€ per la sede di Foggia;
2. per 25.848€ la voce "attrezzatura varia", dei quali 21.598€ relative alla sede di Bari e 4.250€ per la sede di Foggia;
3. per 1.331€ la voce "attrezzatura d'officina", dei quali 436€ per la sede di Bari e 895€ per la sede di Foggia;
4. per 119.000€ la voce "attrezzatura specifica", riguardanti la sede di Foggia.

I decrementi si riferiscono alle dismissioni operate nel 2019, per un ammontare complessivo di 223.578€, relativi ai beni fuori uso ed esclusi dal ciclo produttivo in servizio presso la sede di Bari e attinenti la categoria delle attrezzature cassonetti per 190.137€ e la categoria delle attrezzature varie per 33.441€.

Le quote di ammortamento dell'esercizio ammontano a **817.508€**, di cui 743.163€ per attrezzature (cassonetti), 56.994€ per attrezzatura specifica, 10.727€ per attrezzatura varia e minuta e per attrezzatura d'officina 6.624€.

Altri Beni

Il raggruppamento "Altri Beni" al 31.12.2019 presenta un saldo di 96.667€, registrando un incremento di 7.728€, rispetto all'esercizio precedente.

Le acquisizioni d'esercizio del valore **di 67.982€** relative alla voce in esame riguardano:

1. per 22.709€ la voce "beni < 516,46";
2. per 6.845€ la voce "mobili e arredi";
3. per 38.428€ la voce "mobili e macchine elettroniche".

Le quote di ammortamento dell'esercizio ammontano a **60.256€**, di cui 7.993€ per mobili e arredi, 23.515€ per Beni < 516,46€, 21.349€ per Macchine elettriche d'ufficio e 7.399€ per le autovetture.

Le dismissioni operate nel 2019 per un valore di 900€ si riferiscono a beni esclusi dal ciclo produttivo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce Immobilizzazioni in corso di euro 3.385.618,06 segna un incremento di euro 161.837E e si compone come segue:

- Realizzazione in corso copertura leggera aree esterne officina per 100.649€;
- Concessione del diritto di acquisto relativo all'immobile sito in V.le Accolti Gil Z.I. per 137.000€
- Realizzazione in corso di un impianto per la digestione anaerobica ad umido della frazione organica dei rifiuti urbani per 3.144.669€;
- Ristrutturazione dell'ufficio paghe per € 3.300,00

Non si segnalano decrementi.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Le seguenti immobilizzazioni materiali, nel corso dell'anno 2019, non sono state oggetto di svalutazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2019 sulle quali, negli esercizi precedenti, sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	7.231.641		7.231.641
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale	7.231.641		7.231.641

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a 7.231.641€ e l'effetto sul patrimonio netto è pari a 6.363.844€.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società ha ricevuto l'acconto del contributo regionale, pari a 1.832.961€, riconosciuto per il tramite dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia - Servizio di Gestione dei Rifiuti, finalizzato al potenziamento della raccolta differenziata nel territorio comunale in attuazione del progetto "avvio raccolta porta a porta Star Up Zona 2".

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del risconto passivo che sarà movimentato in occasione della sua entrata in funzione. Infatti, dal momento in cui tale impianto entrerà nel ciclo produttivo, si procederà ad effettuare i relativi storni del risconto passivo pluriennale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società al 31/12/2019 non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.756.175	8.571.040	185.135

Le attività finanziarie, che costituiscono immobilizzazioni, attengono la sottoscrizione con la UNIPOL SAI S.p.A. già Fondiaria SAI, di un nuovo contratto di capitalizzazione a premio unico con rivalutazione del capitale in funzione del rendimento della "Gestione Speciale FONDICOLL", per una durata di dieci anni.

L'incremento registrato, al 31/12/2019, nella voce "Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni", si riferisce al provento di competenza dell'anno 2019 pari a 185.135.

Al 31/12/2019, il saldo della sorte capitale ammonta a 8.318.700 €, mentre il saldo a titolo di quota interessi è di 437.475€.

Si specifica che la polizza in oggetto avrà scadenza ad agosto 2027, pertanto è classificato tra le immobilizzazioni finanziarie oltre 12 mesi, in quanto sussisterebbe sempre la volontà della Direzione aziendale di rinnovare il suddetto investimento come già operato in occasione delle precedenti scadenze.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.571.040	185.135	8.756.175	8.756.175
Totale crediti immobilizzati	8.571.040	185.135	8.756.175	8.756.175

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristini di valore
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre imprese			

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Incrementi	31/12/2019
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	8.571.040					185.135	8.756.175
Arrotondamento							
Totale	8.571.040					185.135	8.756.175

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	8.756.175	8.756.175
Totale	8.756.175	8.756.175

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	8.756.175

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	8.756.175
Totale	8.756.175

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.303.972	2.248.427	55.545

Al 31/12/2019 le rimanenze di magazzino ammontano ad euro 2.303.972, registrando un incremento di euro 55.545 rispetto all'esercizio precedente. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.248.427	55.545	2.303.972
Totale rimanenze	2.248.427	55.545	2.303.972

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2019 pari a Euro 134.138, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2018	137.558
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	(3.420)
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2019	134.138

In merito agli utilizzi del fondo di obsolescenza al 31 dicembre 2019, si evidenzia che gli stessi sono ascrivibili alla ripresa in carico di merce precedentemente svalutata a seguito della due diligence e riutilizzata nel ciclo produttivo, nell'anno 2019, per euro 3.420.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
40.484.472	38.852.459	1.632.013

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.010.999	(233.163)	19.777.836	19.777.836	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	15.628.049	2.078.097	17.706.146	17.706.146	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.371.513	(188.233)	1.183.280	1.183.280	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.080.982	(24.368)	1.056.614		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	760.916	(320)	760.596	541.248	219.348
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.852.459	1.632.013	40.484.472	39.208.510	219.348

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto trattasi prevalentemente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti aventi scadenza superiore ai 12 mesi non sono significativi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti entro 12 mesi, pari a Euro 19.777.836, al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 739.262 di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono così costituiti:

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
COMUNE DI ISCHITELLA	103.214
CENTRO RICICLO SUD SRL	107.490
COMUNE DI CELENZAVALFORTORE	109.824
COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	115.428
TECNECO SERVIZI GENERALI S.r.l.	115.715
COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	119.752
COMUNE DI ALBERONA	122.125
COMUNE DI MATTINATA	125.565
COMUNE DI TRINITAPOLI	143.246
TRADECO s.r.l.	151.549
CONGR. ANC.D.PROVVIDENZAISTITUTI OSPEDALIERI OPERA DON UVA"	157.975
COMUNE DI PESCHICI	188.169
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	189.464
COMUNE DI ZAPPONETA	191.973
CANNONE SRL	204.727
COMUNE DI LESINA	223.778
COMUNE DI CARPINO	223.823
COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	283.519
COMUNE DI TORITTO	292.621
CONSORZIO COMIECO	326.794
COMUNE DI STORNARELLA	334.881
COMUNE DI STORNARA	352.755
ASIPU SRL CORATO	390.895
COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	393.762
COMUNE DI ALTAMURA	479.815
RECUPERI PUGLIESI SRL	568.637
COMUNE DI SAN SEVERO	574.750
COREPLA	594.256
COMUNE DI LUCERA	652.043

Descrizione	Importo
Azienda Servizi Ecologici S.p.A.	839.362
COMUNE DI SANNICANDRO	1.136.742
ASM AZIENDA SERV. MUNICIPALIZZATI	1.299.281
ARO 2 BATUNIONE DI COMUNI	1.575.960
COMUNE DI FOGGIA	5.552.408
COMUNE RIP.ENTI PARTECIPATI E FONDI COMUNITARI	10.160.355
Totale	28.402.655

Comune di Foggia per fatture emesse 5.552.407€, risulta così composto:

- Corrispettivo disciplinato dal Contratto di Servizio per euro 1.664.853;
- Corrispettivo di euro 86.775 per lavori di ripristino fontana ornamentale P.le Vittorio Veneto;
- Rivalsa costi di trasporto, smaltimento e tributo regionale – anno 2015 - non disciplinati dal C.d.S. per euro 1.235.934;
- Rivalsa costi di trasporto, smaltimento e tributo regionale – anno 2018 - non disciplinati dal C.d.S. per euro 806.428;
- Rivalsa costi di trasporto, smaltimento e tributo regionale – anno 2019 - non disciplinati dal C.d.S. per euro 1.758.417.

Comune di Foggia per fatture da emettere 163.527€, si riferisce:

- per euro 117.440 ai lavori di manutenzione straordinaria delle Fontane Villa Comunale, Piazzale Vittorio Veneto e cittadine;
- per euro 46.087 a titolo di conguaglio costi di smaltimento anno 2019 - Progetto Ambiente.

Al 31/12/2019 si precisa quanto segue:

- resta confermato al valore di ~~€ 175.108~~ il credito vantato nei confronti della Tradeco in liquidazione (relativi al comune di CASSANO), per il quale AMIU PUGLIA S.p.A. presenterà, entro il 31/07/2020, istanza di ammissione nella massa passiva;
- è in corso la definizione della transazione con l'ARO BAT Unione dei Comuni.

Crediti verso controllanti

La voce “crediti verso controllanti”, per **17.706.146€**, entro 12 mesi, al netto del fondo svalutazione crediti, attengono il Contratto di Servizio in essere tra la Società e il Socio Comune di Bari, che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento, e risulta così composto:

Socio comune di Bari per **10.166.534€**

- Rimborso del ristoro ambientale relativo all'anno 2007- 2008-2009, per 162.187€;
- Corrispettivo relativo alle mensilità di dicembre 2019, per euro 4.683.970€;
- Corrispettivo per avvio servizio PAP ZSU1 anno 2017, per euro 1.002.513€;
- Corrispettivo per avvio attività di ampliamento RD ed altri servizi anno 2018 pari a 1.500.000€;
- Conguaglio corrispettivo anno 2019, per euro 1.513.468;
- Corrispettivo per avvio servizio PAP ZSU1 anno 2019, per euro 1.298.216;
- Corrispettivo per servizio di pulizia aggiuntiva al decoro urbano in occasione delle festività natalizie e di capodanno, per 4.312€;
- Corrispettivo a titolo di rimborsi oneri retributivi e contributivi – ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 247 /2000 - Dipendente Manzari Nicola, per euro 1.868.

In relazione al corrispettivo per avvio servizio PAP ZSU1, relativo all'anno 2017, a seguito di nota tecnica trasmessa dall'AMIU ad aprile 2019, si attende l'esito della valutazione della ripartizione Tutela e Ambiente.

I crediti verso il Socio **comune di Bari** per fatture da emettere, pari a **7.591.092€**, trovano sintesi come segue:

- euro 402.157 a conguaglio tributo regionale 2010;

- euro 2.941.247 a titolo di maggiori oneri di trasporto e smaltimento rsu derivanti dalla situazione emergenziale;
- euro 2.631.830 a titolo di maggiori oneri di trattamento, trasporto e smaltimento rifiuti sia per effetto dell'inversione del ciclo di processo sia come conseguenza delle ordinanze del Direttore Generale dell'AGER;
 - euro 282.054 a titolo di saldo tributo regionale anno 2019;
 - euro 1.322.687, a titolo di conguaglio corrispettivo anno 2019;
- euro 872, a titolo di rimborsi oneri retributivi e contributivi – ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 247/2000 - Dipendente Manzari Nicola;
- euro 10.245 a titolo di corrispettivo per servizio di pulizia aggiuntiva al decoro urbano in occasione delle festività natalizie e il concerto di capodanno.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti di euro 51.480. Si segnala che il suddetto fondo è stato oggetto di adeguamento per effetto della decisione assunta con la deliberazione n. 948/2018 della Giunta Comunale, che ha autorizzato la successiva sottoscrizione di un accordo transattivo con il Comune di Bari per la compensazione di poste creditorie e debitorie. Il fondo è stato pertanto stralciato per la parte ritenuta esuberante.

Crediti tributari

I crediti tributari entro 12 mesi, al 31/12/2019, ammontano a euro 1.183.280; quelli di maggior rilievo risultano così composti:

- saldo IRES a credito per euro 635.071 e saldo IRAP a credito per euro 102.323;
- credito accise codice tributo 6740 per euro 99.840;
- saldo IVA 2019 per euro 178.115, credito portato a nuovo;
- credito d'imposta Art Bonus anno 2017 per euro 26.000, pari al 65% delle liberalità erogate in favore del Comune di Foggia, a sostegno della cultura.

I crediti verso altri entro 12 mesi, al 31/12/2019, pari a Euro 541.248, sono costituiti prevalentemente da:

Descrizione	Importo
Rimborsi distacchi sindacali Utilitalia	153.683
Rimborsi infortuni INAIL	62.360
Credito per azione di regresso v/Santacroce	193.880
TOTALE	409.923

La voce "Crediti verso altri oltre 12 mesi", al 31/12/2019, pari a Euro 219.348 è costituita prevalentemente dal deposito cauzionale versato alla società NEWO spa per l'acquisto dell'immobile sito in Viale Biagio Accolti GIL, di euro 157.600, a garanzia delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del contratto "rent to buy". Il saldo al 31.12.2019 tiene conto di una riclassifica effettuata sui saldi di apertura per una migliore rappresentazione della voce.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate per euro **1.056.614**, di cui euro 202.958 per IRAP ed euro 853.656 per IRES, traggono origine dal rinvio dei costi civilisticamente ammessi ma fiscalmente deducibili, in tutto e in parte, in successivi esercizi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.777.836	19.777.836
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.706.146	17.706.146

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.183.280	1.183.280
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.056.614	1.056.614
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	760.596	760.596
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.484.472	40.484.472

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	456.901	891.359	1.348.260
Utilizzo nell'esercizio	456.059	101.459	557.518
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2019	842	789.900	790.742

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono sia alla definizione dei contenziosi con la Società Cooperativa Piazze e Mercati del Levante a r.l. e con il Consorzio Unico Città di Bari sia alla compensazione delle partite creditorie e debitorie verso la società Calabrese S.p.A.. Con la definizione delle predette partite creditorie sono state stornate le rispettive quote di svalutazione crediti, operate negli esercizi precedenti, tenendo conto del trattamento fiscale all'uopo applicato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.032.768	1.566.423	(533.655)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.545.850	(522.019)	1.023.831
Assegni	-	40	40
Denaro e altri valori in cassa	20.573	(11.676)	8.897
Totale disponibilità liquide	1.566.423	(533.655)	1.032.768

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
646.090	703.150	(57.060)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Il valore dei risconti attivi di importo pari a 330.331€, si riferisce prevalentemente ai premi assicurativi su polizze stipulate per la sede principale di Bari, per 184.673€ e per la sede operativa di Foggia, per 60.107€, di competenza del prossimo esercizio (1/1/2020–15/03/2020).

Sussistono, al 31/12/2019, risconti attivi pluriennali, pari ad euro 310.338, si riferiscono prevalentemente a polizze fideiussorie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.328	1.093	5.421
Risconti attivi	698.822	(58.153)	640.669
Totale ratei e risconti attivi	703.150	(57.060)	646.090

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	5.421
Risconti attivi	330.331
Risconti pluriennali	310.338
	646.090

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
22.585.677	24.389.218	(1.803.541)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	7.214.800	-	-		7.214.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.621.800	-	-		2.621.800
Riserve di rivalutazione	6.363.844	-	-		6.363.844
Riserva legale	1.121.454	-	142.665		1.264.119
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.004.551	-	(6)		1.004.545
Totale altre riserve	1.004.551	-	(6)		1.004.545
Utili (perdite) portati a nuovo	3.209.477	(3.209.477)	2.710.628		2.710.628
Utile (perdita) dell'esercizio	2.853.292	-	(2.853.292)	1.405.941	1.405.941
Totale patrimonio netto	24.389.218	(3.209.477)	-	1.405.941	22.585.677

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
10) Riserva Utile 2012 _ Disponibile	339.554
10) Riserva a copertura oneri finanziari futuri	435.000
10) Riserva c/investimento	230.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(9)
Totale	1.004.545

In data 23 dicembre 2019, l'Assemblea dei Soci, ha deliberato la distribuzione degli utili dell'esercizio 2017, pari ad **euro 3.209.477**, al netto dell'accantonamento a riserva legale di euro 142.665.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni
Capitale	7.214.800	B	-		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.621.800	A,B,C	2.621.800		-
Riserve di rivalutazione	6.363.844	A,B,C	6.363.844		-
Riserva legale	1.264.119	B	-		-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D	-		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-		-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-		-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-		-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-		-
Varie altre riserve	1.004.545	A,B,C,E	1.004.545		-
Totale altre riserve	1.004.545	A,B,C,E	1.004.545		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-		-
Utili portati a nuovo	2.710.628	A,B,C	2.710.628	12.562.101	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C	-		-
Totale	21.179.736		12.700.817	12.562.101	
Quota non distribuibile			843.834		
Residua quota distribuibile			11.856.984		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
10) Altre riserve	1.004.554	A,B,C,D	1.004.554
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(9)	A,B,C,D	(9)
	-	A,B,C,D	-

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	-	A,B,C,D	-
Totale	1.004.545		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	7.214.800	952.534	14.602.114	3.378.397	26.147.845
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		168.920	3.209.477	(3.378.397)	
Altre variazioni			2		2
incrementi					
decrementi			(4.611.921)		(4.611.921)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				2.853.292	2.853.292
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7.214.800	1.121.454	13.199.672	2.853.292	24.389.218
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		142.665	2.710.627	(2.853.292)	
Altre variazioni			(5)		(5)
incrementi					
decrementi			(3.209.477)		(3.209.477)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.405.941	1.405.941
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.214.800	1.264.119	12.700.817	1.405.941	22.585.677

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione beni ex L. 266 /2005		6.363.844
Totale		6.363.844

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva c/investimenti (deliberato dai soci nella seduta del 23 giugno 2015)	230.000
Riserva a copertura oneri finanziari futuri (deliberato dai soci nella seduta del 23 giugno 2015)	435.000
Riserva c/Utile anno 2012	339.554
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(9)
Totale	1.004.545

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	2.621.800
	2.621.800

Al 31/12/2019 non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve	Valore

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.057.777	7.325.474	(267.697)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	21.198	7.304.276	7.325.474
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	516.067	516.067
Utilizzo nell'esercizio	(21.198)	(762.566)	(783.764)
Totale variazioni	(21.198)	(246.499)	(267.697)
Valore di fine esercizio	-	7.057.777	7.057.777

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 7.057.777, comprensivo degli incrementi e al netto degli utilizzi, presenta la seguente articolazione (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- il “fondo rischi per copertura spese legali”, per 250.283€, registra un decremento per € 12.158 principalmente a seguito degli utilizzi dell'esercizio;
- il “fondo rischi vertenze”, per 685.929€, viene incrementato di € 48.850€ a seguito degli utilizzi dell'esercizio per Euro 51.383, per effetto delle transazioni concluse nell'esercizio e dell'adeguamento operato per euro 100.233;
- il “fondo rischi contributi vertenze”, per 302.494€, registra un incremento di 21.543€ principalmente connesso alla variazione precedente;
- il “fondo rischi vari”, per € 2.516.712, registra un decremento di 633.908€ a seguito sia della definizione della procedura di contestazione disservizi per le attività di spazzamento e raccolta annualità 2015-2016-2017-2018, notificata dal Comune di Bari, giusta nota PEC del 27/01/2020, sia della definizione del contenzioso con l'INAIL relativa alla variazione della tariffa applicata, nell'anno 2015, in quanto la Direzione Regionale Puglia dell'INAIL, con nota del 05/07/2017, ha ritenuto che, per le attività svolte dal personale AMIU PUGLIA S.p.A., la riclassificazione tariffaria doveva trovare applicazione con decorrenza non retroattiva, bensì dall'1.07.2017, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lettera b, delle modalità di applicazione delle tariffe dei Premi di cui al D.M. 12.12.2000;
- il “fondo rischi recupero ambientale impianto di tritovagliatura”, per 216.109€, si incrementa per effetto dell'adeguamento dell'anno pari a 96.674€;
- il “fondo imposte e tasse”, per euro 21.198€, registra un decremento di pari importo;
- il fondo “fondo oneri vari”, per 3.086.250€, registra un incremento di 232.500€. Tale fondo accoglie la spesa che la società dovrà rimborsare al socio, Comune di Bari, a titolo di canone per la gestione dell'impianto di biostabilizzazione relativa agli anni 03/2010 – 12/2019, per il quale, a tutt'oggi, sono ancora in corso di definizione le procedure per la cessione formale del diritto di superficie, a favore dello stesso Comune di Bari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.191.151	7.936.401	(745.250)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.936.401
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	208.108
Utilizzo nell'esercizio	(953.358)
Totale variazioni	(745.252)
Valore di fine esercizio	7.191.151

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, al netto degli anticipi corrisposti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2019 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
36.864.795	35.179.776	1.685.019

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	3.797.018	607.541	4.404.559	4.404.559
Acconti	1.191	16.840	18.031	18.031
Debiti verso fornitori	21.730.661	533.602	22.264.263	22.264.263
Debiti verso controllanti	458.706	33.398	492.104	492.104
Debiti tributari	733.766	(2.750)	731.016	731.016
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.003.992	(13.180)	2.990.812	2.990.812
Altri debiti	5.454.442	509.568	5.964.010	5.964.010
Totale debiti	35.179.776	1.685.019	36.864.795	36.864.795

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 4.404.559, comprensivo delle linee di credito a breve termine, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti", di euro 18.031, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. I debiti verso fornitori al 31/12/2019 si incrementano di euro 533.602 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è ascrivibile principalmente alla contabilizzazione della fattura che verrà emessa dall'impianto CSS, gestito dalla società Progetto Ambiente Provincia di Foggia, a seguito dell'adeguamento della tariffa di trattamento, riconosciuta dall'AGER, che passa da 93,97€/tn, dell'anno 2018, a 147,99€/tn, dell'anno 2019, giusta determina n. 178 del 14 maggio 2020.

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
ECO AMBIENTE SUD SRL	101.263
PANECO SRL	109.072
ISTIT. VIG.IVSD SRL.	118.303
RIZZI ARCANGELO ECOLOGIASRL	129.827
LA PUGLIA RECUPERO srl	150.793
ITALCAVE SPA	153.159
CO.ED. SRL	162.910
TECNECO SERVIZI GENERALISRL	167.929
DIBENEDETTO MICHELE & C.SAS	174.392
TERSAN PUGLIA SPA	187.437
ENI FUEL SPA	190.904
BUNDER COMPANY SpA	202.939
ECODAUNIA SRL	209.661

Descrizione	Importo
SCAI S.P.A.	254.424
SALVAGUARDIA AMBIENTALE S.P.A.	256.821
FORMICA AMBIENTE SRL	258.889
MANDURIAMBIENTE SPA	391.509
CISA SPA	472.411
LADURNER SRL	509.098
TEOREMA SPA	651.285
PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA SOCIO UNICO SRL	763.500
LOMBARDI ECOLOGIA SRL	1.377.486
DUPONT ENERGETICA SRL	1.421.500
RECUPERI PUGLIESI s.r.l.	2.486.375
COMUNE DI FOGGIA	2.749.163
Totale	13.651.050

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I debiti verso imprese controllanti, pari a **euro 492.104**, riguardano:

- euro 58.183 il canone di locazione per l'utilizzo del deposito di San Pio da versare al Comune di Bari;
- euro 433.921 la rivalsa, da parte del Socio Comune di Bari in qualità di proprietario dell'impianto di bio, del costo socio ambientale (pari ad euro 1,03/tn) correlato al servizio di trattamento e biostabilizzazione dei rifiuti che AMIU PUGLIA Spa effettua per conto degli altri Comuni. Detta rivalsa non comprende l'onere derivante dal trattamento dei rifiuti, prodotti dal Comune di Bari, giusta nota del Dirigente del Consorzio ATO BA/2 prot. N. 250265, del 22 ottobre 2010.

La voce "Debiti tributari", pari a euro 731.016, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti i seguenti debiti più rilevanti: IVA differita, euro 2.026; ritenute IRPEF operate, euro 701.193; per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR, euro 217.

Tra i debiti previdenziali, che al 31/12/2019 ammontano a **euro 2.990.812**, sono ricompresi: gli oneri per INPS, INPDAP, pari ad **euro 1.604.172**, riferiti alla retribuzione ordinaria e alla tredicesima mensilità erogate nel mese di dicembre 2019; al debito INPS-INPDAP e INAIL relativo alla competenze maturate e non godute (Ferie), per **euro 1.029.084**; in ultimo al debito INPDAP per contributi riscatto, ricongiunzione, contributo di solidarietà del 10%, contributo Previambiente ed altri marginali, per un ammontare complessivo di **euro 357.556**.

Nell'ambito della categoria "altri debiti", esigibili entro 12 mesi, per **5.964.010** risultano contabilizzati prevalentemente i debiti verso dipendenti per gli accessori del mese di dicembre nonché ferie e permessi maturati alla data di chiusura del bilancio, per **euro 2.942.061**, il TFR dei dipendenti il cui rapporto è cessato nel 2019 e liquidati nell'anno successivo, per **euro 184.817**, la cauzione da rimborsare all'AMA ROMA Spa, per **euro 380.000** nonché la quota del dividendo da erogarsi in favore dell'azionista Comune di Foggia, pari ad euro **2.210.539**.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.404.559	4.404.559
Acconti	18.031	18.031
Debiti verso fornitori	22.264.263	22.264.263
Debiti verso imprese controllanti	492.104	492.104
Debiti tributari	731.016	731.016
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.990.812	2.990.812
Altri debiti	5.964.010	5.964.010
Debiti	36.864.795	36.864.795

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.404.559	4.404.559
Acconti	18.031	18.031
Debiti verso fornitori	22.264.263	22.264.263
Debiti verso controllanti	492.104	492.104
Debiti tributari	731.016	731.016
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.990.812	2.990.812
Altri debiti	5.964.010	5.964.010
Totale debiti	36.864.795	36.864.795

Si precisa che per la linea di credito a breve termine concessa dalla Banca Nazionale del Lavoro (importo linea di credito 10.620.000€), AMIU PUGLIA spa ha formalizzato atto di cessione dei crediti presenti e futuri derivanti dal Contratto di Servizio in essere con il Comune di Bari a garanzia della predetta linea di credito. Con riferimento alla linea di credito speciale, invece, che doveva essere assistita dalla cessione dei crediti relativi ai contratti di servizio sottoscritti con i Comuni di Bari e di Foggia, si precisa che nel corso dell'anno 2019, a seguito dell'aumento della quota di cofinanziamento, pari ad euro 11.000.000, riconosciuto dall'AGER per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica, l'organo amministrativo ha deliberato di non procedere più con il rinnovo.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.392.981	2.847.063	1.545.918

Il saldo delle voci Ratei e Risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2019, sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni di importi non significativi e si riferiscono al risconto del contributo relativo alla realizzazione dei due CRM San Paolo e Japigia, al contributo regionale per l'ampliamento della raccolta differenziata nella ZSU1 nonché dell'acconto del contributo regionale, pari a 1.832.961€, riconosciuto per il tramite dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia - Servizio di Gestione dei Rifiuti, per il potenziamento della raccolta differenziata nel territorio comunale in attuazione del progetto "avvio raccolta porta a porta Star Up Zona 2".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	132.611	(35.251)	97.360
Risconti passivi	2.714.452	1.581.169	4.295.621
Totale ratei e risconti passivi	2.847.063	1.545.918	4.392.981

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	97.360
Risconto passivo pluriennale Contributo CRM San Paolo	141.440
Risconto passivo pluriennale Contributo Regionale ZSU1	168.466
Risconto passivo pluriennale Contributo RAEE	40.545
Risconto passivo pluriennale Contributo Regionale ZSU2	1.726.187
Risconto passivo pluriennale Contributo Regionale impianto FORSU	2.200.093
Risconti passivi	18.733
Altri di ammontare non apprezzabile	157
	4.392.981

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Le principali voci che compongono i risconti pluriennali al 31/12/2019, al netto degli utilizzi dell'anno, sono le seguenti:

- 168.466€ riguarda il contributo riconosciuto dalla Regione Puglia per l'avvio del servizio porta a porta ZSU1 nella città di Bari;
- 1.726.187€ riguarda il contributo riconosciuto dalla Regione Puglia per l'avvio del servizio porta a porta ZSU2 nella città di Bari;
- 141.440€ si riferisce al contributo relativo alla realizzazione di n.1 Centro di Raccolta Multimateriale (CRM) nel Quartiere S. Paolo, oggetto dello stesso finanziamento POR 2000-2006 Misura 1.8, Area di Azione 2 - Interventi per accrescere la raccolta differenziata, il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti e legge regionale 13/96;
- 157€ è ascrivibile al credito di imposta riconosciuto ai sensi dell'art.8 della legge n.388/2000 per l'investimento in automezzi, lavacassonetti e cassonetti acquistati nell'anno 2001;
- 2.200.093€, riguarda il risconto dell'acconto del finanziamento, erogato dall'AGER, per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica della FORSU;
- 40.545€ è relativo al contributo RAEE riconosciuto dal Centro di Coordinamento RAEE per il potenziamento della raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
104.567.359	101.136.288	3.431.071

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	102.990.995	99.523.500	3.467.495
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.576.364	1.612.788	(36.424)
Totale	104.567.359	101.136.288	3.431.071

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da Prestazioni di Servizi	99.560.614
Contributi Consorzi di filiera	3.430.381
Totale	102.990.995

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	102.990.995
Totale	102.990.995

La variazione positiva delle vendite per prestazioni di servizi è strettamente correlata alla rideterminazione dei flussi dei rifiuti, legata alla situazione emergenziale creatasi nella Regione Puglia che, a seguito della chiusura delle principali discariche e/o impianti di trattamento degli rsu, dislocate nella provincia di Bari e Foggia, il Commissario ad Acta ha regolamentato i flussi veicolando alcuni comuni su altri impianti della Provincia. Pertanto, il ridimensionamento di tale situazione ha determinato un incremento dei margini commerciali, facendo registrare un incremento del valore della produzione pari a euro 3.431.071.

La voce "Altri Ricavi e Proventi", pari a euro 1.576.364, comprende ricavi diversi tra cui i contributi in conto esercizio, per euro 248.626, dei quali:

- 193.921 al credito d'imposta accisa codice tributo 6740;
- 21.286 al contributo a fondo perduto conto energia (GSE);
- 33.419 al contributo Fondoimpresa riconosciuto per la formazione del personale.

I contributi in conto capitale per euro 244.654, invece, attengono i contributi di cui AMIU PUGLIA spa ha usufruito a seguito dell'ammissione ai benefici previsti dalla legge nazionale (L. 388/2000) e legge Regionale (realizzazione CRM San Paolo e Japigia) nonché dei benefici riconosciuti dalla Regione in virtù dell'ampliamento della raccolta differenziata nella ZSU1 di Bari.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, più rilevanti, vengono così ripartiti:

- Ø **euro 62.607.030** quale remunerazione delle attività disciplinate dal contratto di servizio con il Comune di Bari, comprensivi sia del corrispettivo per rimborso tributo regionale, per avvio attività di ampliamento servizio PAP, per un importo di **euro 1.937.558**, sia del corrispettivo a copertura dei costi connessi all'avvio del servizio porta a porta ZSU1, anno 2019, pari ad **euro 1.298.215**, nonché del maggior corrispettivo a titolo di rimborso del maggior costo di smaltimento della frazione secca CER 191212 per **euro 1.840.925**;
- Ø **euro 19.978.245** si riferisce al corrispettivo derivante dal contratto stipulato con il Comune di Foggia;
- Ø **euro 3.091.013**, si riferisce alla sede di Bari e attiene i ricavi derivanti dalle attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani per conto dei comuni facenti parte di altri ambiti territoriali;
- Ø **euro 8.841.800**, si riferisce alla filiale di Foggia e attiene i ricavi derivanti dalle attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani per conto dei comuni facenti parte di altri ambiti territoriali di Foggia;
- Ø **euro 4.105.727**, si riferisce al corrispettivo riconosciuto dal Comune di Foggia a titolo di trasporto e smaltimento della frazione biostabilizzata CER 190501, non disciplinato dal contratto di servizio;
- Ø **euro 4.367.177, di cui euro 3.610.812** si riferisce alla sede di **Bari** ed **euro 756.365** alla filiale di **Foggia**, ascrivibile alle seguenti voci di ricavi e precisamente ai contributi riconosciuti dal consorzio di filiera COMIECO, così suddiviso: **euro 735.615** (Bari 719.330€, Foggia 16.185€) connesso alla raccolta congiunta carta e cartone - CER 200101 - **euro 1.009.892** (Bari 879.185€, Foggia 130.707) attiene la raccolta selettiva del cartone - CER 150101; **euro 1.443.824**, di cui euro 1.258.689 si riferisce alla sede di Bari ed euro 185.135 alla filiale di Foggia, ascrivibile al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera COREPLA, per la raccolta differenziata della plastica - CER 150102; **euro 172.323** ascrivibile al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera COREVE, per la raccolta differenziata del vetro - CER 150107, della sede di Bari; **euro 5.226** al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera RILEGNO - CER 200138 - e riguarda solo la sede di Bari; **euro 23.177** al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera CIAL e riguarda solo la sede di Bari; **euro 40.321** al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera RAEE e riguarda solo la sede di Bari; **euro 82.658**, di cui euro 54.024 per la sede di Bari ed euro 28.634 per la filiale di Foggia, si riferisce al contributo derivante dalla raccolta differenziata degli indumenti usati; **euro 854.138** ai ricavi per prestazioni a terzi di importi marginali, di cui euro 458.533 si riferisce alla sede di Bari ed euro 395.605 alla filiale di Foggia.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
102.750.008	97.192.371	5.557.637

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.763.166	5.697.880	(934.714)
Servizi	45.073.213	39.715.197	5.358.016
Godimento di beni di terzi	2.404.082	2.093.561	310.521
Salari e stipendi	32.759.762	33.134.091	(374.329)
Oneri sociali	11.504.194	11.507.826	(3.632)
Trattamento di fine rapporto	2.085.504	2.164.078	(78.574)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	495.919	537.728	(41.809)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	374.021	339.065	34.956
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.192.472	2.090.847	101.625
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(52.126)	(1.034.683)	982.557

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Accantonamento per rischi	186.893	34.952	151.941
Altri accantonamenti	329.173	334.693	(5.520)
Oneri diversi di gestione	633.735	577.136	56.599
Totale	102.750.008	97.192.371	5.557.637

Si specifica che per un'analisi più dettagliata delle singole voci dei "Costi della Produzione" si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per materie prime

Al 31/12/2019, i costi per materie prime, pari a euro 4.763.166, sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico, la cui somma algebrica registra un decremento di euro 934.714, rispetto al precedente esercizio.

Costi per Servizi

I "costi per servizi", pari ad euro 45.073.213, registrano un incremento di euro 5.358.017, rispetto all'esercizio precedente. L'incremento relativo alla gestione di Bari, nella misura di euro 2.863.353, rispetto al consuntivo 2018, è strettamente connesso all'aumento della tariffa di smaltimento della frazione secca CER 191212 che passa da 93,97 €/tn a 147,99 €/tn.

Per quanto concerne la gestione di Foggia, invece, l'aumento ammonta ad euro 2.494.664, rispetto all'esercizio precedente, è ascrivibile sostanzialmente ai maggiori costi di manutenzione dell'impianto di biostabilizzazione.

Godimento Beni di Terzi

Al 31/12/2019 l'onere sostenuto per il godimento dei beni di terzi ammonta a euro 2.404.082, facendo registrare un incremento di euro 310.521, rispetto al precedente esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Al 31/12/2019 il costo del personale registra un saldo di euro 46.845.379, evidenziando un decremento di euro 498.344, rispetto all'anno 2018. Detto decremento è ascrivibile, per euro 332.342, alla gestione del servizio presso la sede di Bari, e per euro 166.002, alla gestione del servizio presso la sede di Foggia.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Al 31/12/2019, l'aggregato per ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, si attesta ad euro 2.566.493, registrando un incremento di euro 136.581, rispetto all'anno 2018, in virtù degli investimenti che la società ha realizzato per l'ampliamento del servizio PAP ZSU1.

Variazione delle rimanenze

Al 31/12/2019 le variazioni delle rimanenze registrano un considerevole decremento pari ad euro 982.557. Tale decremento è ascrivibile essenzialmente alla stabilizzazione delle rimanenze finali di magazzino che al 31/12/2019 confermano quelle dell'anno precedente.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel corso dell'anno non è stata operata alcuna svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Accantonamento per rischi

Per l'anno 2019, l'accantonamento complessivo per rischi ed oneri, si attesta pari a 186.893€, ascrivibile all'adeguamento del fondo rischi per assistenza legale e per vertenze.

Altri accantonamenti

Nell'anno 2019, la società ha proceduto, ad accantonare prudenzialmente, un importo di 329.173€, di cui euro 232.500 a copertura del canone di gestione, per l'anno 2019, dell'impianto di biostabilizzazione ed euro 96.673 a titolo di accantonamento costo socio ambientale connesso alla gestione dell'impianto di trito vagliatura, così come previsto nella relativa tariffa approvata dal Commissario ad Acta n. 16, del 16 febbraio 2017.

Oneri diversi di gestione

Al 31/12/2019, gli "Oneri Diversi di Gestione" ammontano a euro 633.735, facendo registrare un incremento di euro 56.599, rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che la voce in esame recepisce la contabilizzazione del contributo erogato in favore del CRAL aziendale di AMIU PUGLIA S.p.a., in data 04 luglio 2019, per un importo di euro 5.500,00. Tale informativa viene fornita nel rispetto del disposto normativo della Legge n. 124/2017, art. 1 commi da 125 a 129.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(72.929)	(186.134)	113.205

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	185.134	177.111	8.023
Proventi diversi dai precedenti	50	147	(97)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(258.113)	(363.392)	105.279
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(72.929)	(186.134)	113.205

La Società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllanti, per cui al 31 dicembre 2019 non registra proventi da partecipazione.

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					
Dividendi					

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	258.017
Altri	96
Totale	258.113

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					141.160	141.160
Interessi fornitori					96	96
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					116.857	116.857
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					258.113	258.113

Gli oneri finanziari sono connessi agli utilizzi delle linee di credito concesse dalla Banca Nazionale del Lavoro per sopperire al ritardo degli incassi.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					45	45
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					185.139	185.139
Arrotondamento						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Totale					185.184	185.184

Il provento di maggior rilievo, pari a euro 185.139, si riferisce al rendimento della polizza di capitalizzazione a premio unico che la società ha in essere con la compagnia UNIPOL SAI che, al 31 dicembre 2019, registra un incremento di 8.028€, rispetto all'esercizio precedente.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
338.481	904.491	(566.010)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	314.112	902.966	(588.854)
IRES	219.871	706.646	(486.775)
IRAP	94.241	196.320	(102.079)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	24.369	1.525	22.844
IRES	32.298	10.037	22.261
IRAP	(7.929)	(8.512)	583
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	338.481	904.491	(566.010)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La **gestione fiscale** chiude con un risultato di euro **338.481** correlato alle imposte IRAP ed IRES, con un considerevole decremento di euro **(566.010)** rispetto all'esercizio precedente.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza dell'esercizio; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile futuro non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali, previste dalla normativa vigente. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.744.422	
Onere fiscale teorico (%)	24	418.661
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Stanziamiento imposte anticipate	(77.785)	(18.668)
Totale	(77.785)	(18.668)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	

Descrizione	Valore	Imposte
Accantonamenti e svalutazioni crediti	516.067	123.856
Ammortamenti indeducibili	51.497	12.359
Totale	567.564	136.215
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Riversamento IRES su quote di manutenzione eccedenti il Plafond	(344.004)	(82.561)
Riversamento IRES su maggiori quote di ammortamento fiscali	(67.984)	(16.316)
Totale	(411.988)	(98.877)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Credito d'imposta – carbon tax	(193.210)	(46.370)
Sopravvenienze attive non imponibili	(640.415)	(153.700)
Deduzione IRAP 10%	(9.424)	(2.262)
ACE	(168.797)	(40.511)
Super ammortamenti	(258.141)	(61.954)
Deduzione IRES su IRAP	(16.223)	(3.893)
Deduzione IMU 50%	(76.847)	(18.443)
Storni da fondi rischi per accantonamenti anni precedenti	(154.666)	(37.120)
Utilizzo fondi rischi per maggiori accantonamenti anni precedenti	(99.960)	(23.990)
Contributo Legge 388/2000	(20)	(5)
Altre variazioni in diminuzione	(41.360)	(9.926)
Totale variazioni in diminuzione	(1.659.062)	(398.175)
Costi per autoveature	101.397	24.335
Contributo SSN polizze assicurative	51.306	12.313
IMU	153.695	36.887
Altri Costi indeducibili	257.045	61.691
Imposte IRES/IRAP riversata	119.165	28.600
Totale variazioni in aumento	682.609	163.826
Imponibile fiscale	845.760	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		202.982

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	49.178.796	
Variazioni in aumento		
IMU	153.695	36.887
Ammortamenti beni agevolati L.388/2000	20	1
Compensi amministratori-O.d.V. e collaboratori	221.679	10.685
Altre variazioni in aumento	127.369	6.139
Totale variazioni in aumento	502.763	24.233
Variazioni in diminuzione		
Costi del personale deducibile al netto di quello a tempo determinato	(46.743.753)	(2.253.049)
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (Storno Fondi rischi extra contabile A.P.)	(791.898)	(38.169)
Contributi non rilevabili ai fini IRAP	(193.230)	(9.314)
Totale variazioni in diminuzione	(47.728.881)	(2.300.532)
Onere fiscale teorico (%)	4,82	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	

Descrizione	Valore	Imposte
Imponibile Irap	1.952.685	
IRAP corrente per l'esercizio		94.119

La base imponibile IRAP è stata determinata alla luce delle modifiche normative apportate dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), alla legge 27 dicembre 2007, n. 244 del D. Lgs n. 446/97, per i soggetti che determinano il valore della produzione netta ai sensi degli articoli da 5 a 9 del decreto IRAP. La novità rilevante attiene l'inserimento nell'art. 11 del decreto IRAP del comma 4-octies, della deducibilità, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello al 31 dicembre 2014, delle spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato. A ciò si aggiunge la modifica all'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, con l'inserimento della nuova deduzione, di cui all'articolo 11, comma 4-octies del decreto IRAP, tra quelle da scomputare nel calcolo dell'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione netta, ai fini della determinazione dell'IRAP deducibile dalle imposte sui redditi (deduzione analitica). Ciò in quanto la deducibilità integrale delle spese per il personale impiegato a tempo indeterminato riduce l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione e con essa la quota di IRAP ammessa in deduzione dalle imposte sui redditi (sul punto si rimanda alla circolare n. 8/E del 2 aprile 2013).

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Totale								
Imposte differite:								

	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2019 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2018 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2018 Effetto fiscale IRAP
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette								
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018
Totale								

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Al 31.12.2019 l'organico aziendale si attesta a 1.054 unità così composto:

- 767 unità lavorative in forza presso la sede di Bari
- 287 unità riferite alla sede operativa di Foggia,

per una forza media equivalente di 1.043 unità, di cui 761 unità in servizio presso la sede di Bari, rispetto alle 766 unità dell'esercizio 2018, e 282 unità presso la filiale di Foggia, rispetto alle 286 unità dell'esercizio 2018.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Quadri	1	2	(1)
Impiegati	123	125	(2)
Operai	946	984	(38)
Altri			
Totale	1.073	1.114	(41)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore igiene C.C.N.L. del 17/06/2011 e le successive integrazioni.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	1
Impiegati	123
Operai	946
Totale Dipendenti	1.073

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	164.131	50.176

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Si specifica che il compenso di seguito riportato ed erogato al Consiglio di Amministrazione è onnicomprensivo della quota degli oneri sociali (ritenuta previdenziale), a carico della Società, e, della cassa previdenza relativa all'ordine di appartenenza, per l'amministratore professionista.

Pertanto, l'importo di euro 164.131, risulta così composto:

- Euro 143.364 a titolo di compenso, ivi inclusa la quota della cassa previdenza a loro carico;
- Euro 20.767 a titolo di ritenuta previdenziale a carico della società.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi per i servizi di revisione contabile del bilancio resi dalla società di revisione.

Si fa presente che, con verbale di Assemblea dei Soci del 1 giugno 2018 è stato affidato l'incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, alla società di revisione BDO Italia Spa, in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto Madia n. 175/2016, giusta art. 3, comma 2.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.978

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	72.148	100
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	72.148	100

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	72.148	100	72.148	100
Totale	72.148	-	72.148	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	72.148			
Azioni di godimento				
Obbligazioni convertibili				
Warrants				
Opzioni				
Altri titoli o valori simili				

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito alle operazioni realizzate dalla società con parti correlate, si forniscono le seguenti informazioni.

Si specifica che AMIU Puglia S.p.A. è considerata parte correlata, dell'Ente Comune di Bari, in quanto è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

I rapporti posti in essere, con lo stesso Ente Comune di Bari, così come dettagliatamente descritto in premessa, hanno esclusivamente natura commerciale e sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Precisamente, essi attengono, le attività di prestazioni di servizi di igiene urbana, disciplinati dal contratto di servizio approvato dalla Giunta Municipale, con provvedimento 794 del 28/06/2001, e successivi atti integrativi, il quale regola lo svolgimento degli stessi nel territorio del comune di Bari; il corrispettivo imponibile per l'anno 2019 è stato pari a **euro 62.607.030**, come di seguito articolato:

- 57.530.331€, a titolo di corrispettivo per servizi di igiene urbana;
- 957.135€, a titolo di corrispettivo per il rimborso del tributo regionale;
- 2.631.829€, a titolo di maggiori costi conseguenti all'inversione del ciclo e di smaltimento della frazione secca CER 191212;
- 189.520€, a copertura dei costi connessi all'avvio del servizio porta a porta ZSU2, il cui servizio è stato avviato a fine anno 2019;
- 1.298.215€, a copertura dei costi connessi all'avvio del servizio porta a porta ZSU1, anno 2019;
- Altre attività di importo non rilevante e non disciplinate dal suddetto contratto di servizio il cui corrispettivo è stato oggetto di singole e separate contrattazioni.

Mentre, per quanto concerne il Comune di Foggia, Amiu Puglia spa è affidataria in house dei servizi di igiene urbana nella città di Foggia, in virtù di un contratto di servizio, il cui corrispettivo per l'anno 2019, è stato pari a **19.978.245€** oltre **4.105.727€** quale corrispettivo riconosciuto dal Comune di Foggia a titolo di trasporto e smaltimento della frazione biostabilizzata CER 190501, ed a copertura dei costi di trasporto della frazione secca CER 191212, non disciplinati dal Contratto di Servizio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Azienda è riuscita ad affrontare i mesi più complessi dell'emergenza internazionale Covid-19, grazie all'impegno, alla professionalità e all'esperienza dei suoi dipendenti e grazie anche alla collaborazione e al senso civico dei cittadini baresi.

A tal fine gli amministratori hanno adottato misure che hanno permesso di assicurare la continuità aziendale, i cui risultati sono facilmente riscontrabili da una serie di indicatori di bilancio quale, ad esempio, la struttura patrimoniale che non fa registrare e sicuramente non farà registrare una situazione di deficit o un capitale circolante netto negativo nonché la stabilizzazione dei ricavi.

Nelle fasi successive alla prima fase del look down sarà indispensabile continuare ad agire sinergicamente con le Amministrazioni Comunali Socie (Comune di Bari e Comune di Foggia), perché solo intervenendo in modo sinergico si potranno superare con successo le difficoltà derivanti dalla pandemia da COVID-19.

Sono in corso i ripristini dei servizi modificati a causa della suddetta emergenza, chiusi e/o sospesi lo scorso mese di marzo a causa dell'emergenza Covid-19, al fine di poter ritornare alle condizioni di vita preesistenti all'emergenza, sia per le utenze domestiche che non domestiche, d'intesa con l'assessorato all'Ambiente del Comune di Bari. Infatti, a tal fine l'Amministrazione comunale di Bari, ha revocato l'Ordinanza Sindacale n. 751 del 31/03/2020, con la quale, a seguito dell'evoluzione della situazione e dei provvedimenti statali e regionali in materia, dispose le modifiche al servizio di raccolta dei rifiuti urbani. A seguito della suddetta Ordinanza, durante la prima fase dell'emergenza, per far fronte alla riduzione del personale in servizio conseguente all'epidemia Covid-19, in applicazione dei DPCM del Governo e delle circolari del ministero della Salute e di quello dell'Ambiente, Amiu Puglia S.p.A. è stata costretta ad una riorganizzazione dei servizi. In particolare, nelle zone servite dalla raccolta Porta a Porta era stato sospeso il ritiro di carta e vetro. Una scelta che ha causato disagi ai cittadini che, però, risultava inevitabile per tutelare la salute dei lavoratori e per far fronte alla riduzione di personale conseguente al manifestarsi di eventi morbosi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Bari
Città (se in Italia) o stato estero	Bari
Codice fiscale (per imprese italiane)	80015010723
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bari

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4, Vi segnaliamo che la Vostra società è controllata dal Comune di Bari, Socio di maggioranza, che esercita la Direzione e il Coordinamento.

Qui di seguito si espone il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio 2019, approvato dalla Giunta Comunale, del Socio di maggioranza Comune di Bari, Ente che esercita attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	1.375.396.305	1.373.407.696
C) Attivo circolante	380.215.814	379.483.613
D) Ratei e risconti attivi	3.588.300	3.214.279
Totale attivo	1.759.200.419	1.756.105.588
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	183.030.011	183.030.011
Riserve	1.064.369.650	1.073.667.685
Utile (perdita) dell'esercizio	(17.056.839)	(21.710.140)
Totale patrimonio netto	1.230.342.822	1.234.987.556
B) Fondi per rischi e oneri	80.056.820	60.542.068
D) Debiti	196.923.073	213.431.159
E) Ratei e risconti passivi	251.877.704	247.144.804
Totale passivo	1.759.200.419	1.756.105.588

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	385.894.565	375.080.402
B) Costi della produzione	(403.754.605)	(397.223.992)
C) Proventi e oneri finanziari	(1.868.212)	(3.004.959)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.444.723	8.127.068
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.773.310)	(4.688.659)
Utile (perdita) dell'esercizio	(17.056.839)	(21.710.140)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Pertanto, al fine di fornire l'informativa necessaria, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società ha ricevuto i contributi riportati nella tabella che segue:

Soggetto Erogante	Importo	Oggetto del contributo
Agenzia Territoriale della Regione Puglia – Servizio Gestione dei Rifiuti	1.832.961	Attuazione del progetto "avvio raccolta porta a porta Star Up Zona 2" finalizzato al potenziamento della raccolta differenziata nel territorio comunale di Bari

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	1.405.941
5% a riserva legale	Euro	70.297
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	1.335.644

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Sabino Persichella